

Zona stazione, rissa tra stranieri. Arrestato un 23enne

Altri due divieti di accesso per due pregiudicati più volte colti ubriachi e sorpresi a urinare sulle pareti della basilica di San Giovanni Evangelistica, nelle vicinanze dei bar in viale Farini e delle scuole e durante la Via Crucis



16 Marzo 2024 Il questore di Ravenna Lucio Pennella ha emesso il provvedimento di divieto di accesso e stazionamento in tutti i pubblici esercizi o locali di intrattenimento della provincia di Ravenna (il cosiddetto Daspo Willy) per la durata di due anni nei confronti di un 23enne pregiudicato di origine nordafricana pregiudicato.

L'uomo è stato arrestato nella tarda serata di sabato scorso da una pattuglia della Sezione Volanti della questura per essersi opposto con violenza ai poliziotti intervenuti per una rissa tra stranieri a cui aveva preso parte attiva e nel corso della quale aveva danneggiato la vetrata di un market posto nella zona della stazione.

L'uomo, una volta ammanettato, aveva perseverato nel suo comportamento violento tentando di danneggiare anche l'autovettura di servizio durante il trasporto negli uffici della questura.

Altri due divieti di accesso nell'area della stazione e dei giardini Speyer per la durata di un anno sono stati emessi nei confronti di due pregiudicati, un 50enne e un 24enne.

I due sono stati più volte controllati e colpiti da ordini di allontanamento dalle pattuglie della Polizia Locale di Ravenna perché colti ubriachi non solo nell'area della stazione ferroviaria, nei pressi delle pensiline delle fermate degli autobus e a ridosso dei giardini pubblici, ma anche sorpresi a urinare su siti di interesse storico, sulle pareti della basilica di San Giovanni Evangelistica, nelle vicinanze dei bar presenti in viale Farini e nei pressi di istituti scolastici. In una occasione, il 50enne è stato sanzionato per atti contrari alla pubblica decenza, poiché colto a urinare al passaggio della manifestazione religiosa della "Via Crucis del Venerdì Santo", in via Carducci, compromettendo il decoro e creando senso di insicurezza tra i presenti.

A partire da ora nessuno dei due potrà più accedere per un anno nelle aree dove hanno creato allarme sociale. 